



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Ufficio VI*  
*Ambito Territoriale di Arezzo*

**Oggetto: augurio per il nuovo anno scolastico del dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Arezzo.**

Oggi, venerdì 15 settembre, riprendono le lezioni nelle scuole toscane, per molti sarà solo un assaggio prima del lunedì in cui la settimana annuncerà il suo scandire il tempo.

Buon primo giorno a tutti quindi: studenti, dirigenti, docenti, personale, genitori.

A tutti auguro un anno per quanto possibile coerente con le aspettative di ciascuno, ben sapendo che alla loro realizzazione concorrono diversi e numerosi fattori: fortuna, un contesto favorevole, ma soprattutto tre elementi: volontà, impegno e fatica.

Volontà, il cui primo determinante è il desiderio, perché desiderare è ciò che ci spinge verso la meta, ci consente di individuarla e riconoscerla.

Impegno e tenacia, perché molte sono le sirene che si frapponeranno lungo il percorso e che tenteranno di distogliervi da ciò che realmente è necessario e desiderabile per il futuro.

Infine fatica, parola che nel lessico appare desueta, la fatica che molti cercano di evitare, dimenticare, che fa cercare scorciatoie, accettare compromessi che consentano di scansarla. Sì, la fatica, quella quotidiana, certissima, quella che rappresenta però la base di ogni conquista, di ogni personale e collettivo, passo in avanti; perché, da domani, per ciascuno ci sarà qualcosa da conquistare, da costruire, da rendere proprio.

Per quest'anno il mio augurio è questo, non abbiate timore della fatica, accoglietela con piacere, non con rassegnazione. Siate tenaci, perché è con essa che costruirete le fondamenta del vostro percorso di vita.

Desiderate, sognate e cercate le vie che quel sogno vi permetteranno di realizzare.

Questo deve essere la scuola: non mera ripetizione di triti rituali, ma scoperta quotidiana, lavoro assiduo, ricerca costante.

Buon anno scolastico.

*IL DIRIGENTE*  
*dott. Roberto CURTOLO*

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93"*